Speranze

La 3^ Raccolta di Poesie
di Mario Danisi

Le prime dedicate alla sua seconda moglie ed ai dolori della separazione
ma poi altre dedicate a momenti e persone che hanno ridato fiducia e speranza,
come una nuova luce dopo il buio

estate 2000

ed ancora avanti, amando la vita!

Indice

Titolo	pagina
Indice	2
Prefazione di Michele Balocchi	3
Ily	4
Con Dolore	5
Sarebbe nata	8
Ho sognato	10
Donna	11
Notte di San Lorenzo	13
Aspettandoti	14
Speranza	15
Notte sotto le stelle	16
Buongiorno	17
Gabri	18
Foresta	19
Fotografia	20
Noi	21
20 Agosto	22
A mio padre	23
Vorrei	24
Se	25
Anni	26
È poesia	27
Tesoro	28
Invecchierò	29
Attesa	30
Vorrei essere	31
Felicità	32
Lontani	33
Marilena	34
Valeria	35
In chiesa	36
Per te	38
Vanina	39
Misteria	40
Aurora	41
Cercando	42
Barbara	43
In questa notte	44
Cristina	45
Andavo, malinconico cercandoti	46
Petalo di rosa	48
Fine (Pensiero di congedo)	49

Prefazione

(a cura di Michele Balocchi)

Arriviamo a metà del 1998, la cronaca ci informa che Danisi, a giugno per la precisione, inizia la separazione anche con la sua seconda moglie, Ilaria, che ha amato e ama ancora tantissimo. Infatti nell'iniziare questa terza raccolta è forte la sensazione che si ha leggendo soprattutto le prime opere: "*Ily*", il nomignolo con il quale chiamava sua moglie, è una vera dichiarazione d'amore ed anche di attesa, attesa di un suo ritorno; ritorno che non avverrà mai. Le prime poesie, scritte proprio nel primo periodo della sua nuova separazione, sono colme di dolore da una parte e amore dall'altra, di sofferenza e gioia. Sono tutte centrate sull'amore di sua moglie e del pianeta che intorno a loro gira: soprattutto loro figlia Ginevra. "*Sarebbe nata*" è sicuramente una tra le più belle e dolci scritte dal Danisi, si riferisce ovviamente a sua figlia ma nel periodo in cui era ancora in grembo a sua madre: si noti la dolcezza delle sensazioni e dei sentimenti che si captano dalle parole scritte a memoria di quel periodo! Così come dolce e tenera riconosciamo "*A mio padre*", vera e propria dichiarazione di grande sentimento a suo padre ed al tempo stesso testimonianza di coscienza della propria paternità.

Nella lettura di questa breve ma intensa raccolta noteremo varie opere con titoli di donna; sono amiche, colleghe e alcune anche piccoli amori. Tra le altre opere leggeremo scritti che spaziano tra gli affetti e l'amore per la natura, tra il mistico e la quasi saggezza; sicuramente l'intera raccolta è viva testimonianza di questo periodo che il Danisi attraversa, dal dolore e delusione per l'ennesima separazione alla speranza di un futuro migliore e quasi alla ricerca di questo.

Questa raccolta è una nuova tappa nell'esperienza dello scrivere del nostro poeta, oramai ha quasi abbandonato la penna per "urli" di gioventù lasciando il posto ad una mano più matura che riesce a comunicare con gli occhi e col cuore testimoniando in modo raffinato il vivere quotidiano di un uomo. Lo stile del nuovo scrivere, che conserva comunque tracce del primitivo carattere del poeta, è uno stile più pulito, semplice e diretto nell'individuare il sentimento originario che poi arriva più immediato e trasparente al lettore. Sicuramente il maturare del poeta Danisi ha camminato di pari passo col maturare sia sentimentale, importante per un poeta, che letterario. Possiamo affermare che leggere gli scritti di questa raccolta è sicuramente più piacevole e fluido, rispetto alle precedenti, e al tempo stesso rende meglio la visione ed il sentimento di ciò che l'autore con la penna ci trasmette.

Concludendo si potrebbe segnalare alcune poesie che in realtà non hanno il vero e proprio vestito della poesia ma sicuramente incarnano nelle parole il sentimento di saggezza, come già detto, che nel Danisi inizia a prender vita, quasi come desiderio di trasmettere un messaggio forte agli altri, non solo chi legge. Si legga, quindi, con particolare attenzione: "*Noi*", "*Anni*", "*E' poesia*", "*Tesoro*", "*Felicità*".

Siamo verso la fine del 2000 e questa raccolta termina.

ILY

E' solo
con amore nel cuore
che si lascia spazio
alla speranza.
La dolcezza nella tolleranza
la fiducia nel pensiero
fan luce nelle notti
che io,
viandante eremita,
imparo sorelle.
Di mille strade sconosciute
una sola
volli camminare.
Seduta ad aspettarmi
c'eri tu, compagna mia
che mi guidasti
nella buia foresta della vita,
illuminando la via
col tuo amore
col tuo sorriso.-

CON DOLORE

Aver amato
aver creduto,
aver sperato
aver vissuto,
aver sognato
aver costruito.
Ogni mattino il risveglio
dolce profumo
occhi lucenti al mio fianco,
ed il mio cuor che batte
pulsa d'amor per il mio sogno
un sogno di donna,
ogni giorno un fiore che sboccia
ogni sera il riposo di mille affanni
con al fianco il mio sogno.
La sua voce
rassicurante e tenera
con lo sguardo timido ma sicuro
e labbra come petali di rosa,
che sogno la mia donna
che sogno il suo amore.
Ma quelle gioie rincorse
quelle tenerezze cercate
quell'amore bramato
dove
dove sfuggono ogni giorno
dove si eclissano con ogni luna?
La mia dolcezza
la mia tenerezza
il mio cuore
dove li ho smarriti
in questo lungo naufragio?
In fondo a quale mare
devo con terrore
cercare ciò che ho smarrito
che credevo di aver speso
e solo adesso mi accorgo
di aver perso?
Quale perverso istinto umano
si agita in me
da anni, ma da quando?

6

Come son vecchio
qui solo con i miei affanni!
Eppure conosco
la gioia che è in me
l'amore che è in me
la dolcezza che è in me,
ho un labirinto d'amore
nel mio animo, ed io
ed io che mi ci perdo
cercando quale strano traguardo,
ma quale?
se in ogni momento
ad ogni mio passo
è lì?
è lì il mio traguardo
è lì
è lì,
è il suo amore,
il suo vero
tenero unico amore.
Con sordità
indifferenza
cinica quotidianetà
vivere i giorni quasi in attesa
e poi perdersi
smarrirsi in un vortice
sempre più violento
sempre più infinito.
E poi il fondo!
D'improvviso la fine
il freddo
il silenzio
la fine.
D'improvviso quasi un risveglio
e la solitudine che mi afferra
mi strangola con la sua
inevitabile, inesorabile, inarrestabile
morsa mortale,
mi toglie il respiro
il suo amore
la mia vita.
E con dolore
mi volgo ai miei passi
e vedo i miei errori,
quanti!
E con dolore mi ribello

chiedo scusa
mi riprometto
ma col cuore morto ormai
davanti a me vedo solo
un labirinto
nero ed infinito
dove ogni mio passo
dove ogni mio momento
sarà solo il primo
di quanti l'eterna solitudine
riserva ad una vita
senza amore.
Con dolore ti ho persa.
Con dolore continuerò ad amarti ed aspettarti.
Con dolore muoio vivendo ancora.
Con dolore griderò ancora TI AMO.
Con dolore.-

SAREBBE NATA

Non ricordo come
quella sera ci addormentammo.
Al mattino un sorriso
illuminò il tuo viso
ed il sole fuori
ci guidò,
la tua mano strinse la mia
ed il nostro amore volava
correva veloce
a cavallo d'infinite passioni.
Attimi
brevi e lunghi
dolci momenti
teneri sguardi,
le tue parole come musica.
Iniziasti la tua strada
in salita, con fatica
con dolore
con paura
ma non eri sola;
c'ero,
distratto nelle mie paure
c'ero,
ti guardavo e temevo
a sorriderti,
ti seguivo e temevo
a toccarti,
mentre il nostro amore
ti affaticava la schiena
ti ingrossava le caviglie,
quelle nausee
quelle paure.
Mi cercavi;
c'ero,
eclissato all'ombra
dei miei pensieri;
c'ero,
emozionato anch'io
felice anch'io
elettrizzato anch'io;
c'ero,
con vergogna e con orgoglio

con paura e con gioia
con fatica e con
la luce dei tuoi occhi.
C'ero.
Ma i miei silenzi
le mie ombre ostinate
i miei capricci
ed il tempo che passava
come sabbia tra le dita,
vento sui prati.
C'ero.
A non dirti amore
a non farti coraggio
ma a palpitare
a fremere impaziente e curioso
ad amare già,
nascosto.
C'ero.
Ed intanto cresceva
in mezzo a noi
lei, piccola
il nostro dolce destino
nostra figlia,
sarebbe nata.
Grazie
moglie mia.-

HO SOGNATO

Ho sognato di viverti accanto
svegliarmi ogni mattino col tuo profumo
respirare la tua aria
toccare il tuo amore,
ho sognato di invecchiare
ogni giorno con te vicino
di morire nel mio letto
con la mia mano
stretta dalla tua.
Adesso vago
solitario
nell'universo del vuoto
con il ricordo del tuo sorriso.
Ti amerò.-

DONNA

Affannato
correvo lungo le sponde
del mio inquieto fiume,
splendide albe
romantici tramonti
cupe interminabili notti.
E poi arrivare
destarsi in riva ad un mare
il mio mare
infinito e misterioso,
in me mille domande
mille volti che corrono
e rincorrono il tempo,
nella storia dei miei ricordi
i miei pensieri prigionieri
del mio presente
schiavo
del mio passato.
Quante tempeste
quanti dolori
quante delusioni,
anche le gioie
comunque dipinte su sfondi opachi,
ma sempre voglia di vivere
voglia di navigare,
sempre davanti a me
un sogno
un desiderio
ma ogni volta
un nome nuovo.
L'ennesimo
nuovo maremoto,
dolore
ma anche speranza,
sono anni ormai
che vedo una luce
il faro del mio mare,
mai avrei creduto
che un giorno la mia prua
quella luce avrebbe seguito,
e quasi come il ricordo
dei Re Magi

anch'io
all'ombra del volo del mio gabbiano
lo seguo
mirando all'orizzonte il mio faro.
Ora temo
il deserto di quell'isola,
se pur ricco di luce quel faro
è forse solo un miraggio?
Ma fiducioso navigo,
onda dopo onda
mille fatiche e mille paure
esausto arriverò su quella spiaggia,
e sarà il suo sorriso la mia pace
timido busserò alla porta di quel faro.
Apri il tuo cuore
con coraggio
ma anche con fiducia,
la luce dei tuoi occhi
mi guidò,
la dolcezza del tuo nome
mi incoraggiò,
la luce del tuo viso
mi illuminò,
il calore del tuo sorriso
mi accompagnò.
Ed ora sei tu
sola nei miei pensieri,
ad accompagnarmi
nel mio labirinto,
ad invadere l'aria che respiro
col tuo profumo.
Ed ora sei tu
semplicemente:
donna.-

NOTTE DI SAN LORENZO

Scruta il cielo
guarda la stella cadente
sono io
che bussando al tuo cuore
cerco il nostro futuro
sperando nel tuo amore.-

ASPETTANDOTI

Aspettandoti,
mi sveglio ogni mattino
sperando di poter incrociare
il tuo malizioso profondo sguardo,
Aspettandoti,
vivo le mie lunghe giornate
cercando di poter sentire
la tua dolce calda voce.
Aspettandoti,
mi corico ogni sera
sognando di poter vivere
il nostro strano ma meraviglioso destino.
Aspettandoti,
sento il mio cuore che
frenetico batte e pulsa
traboccante di emozioni.
Aspettandoti,
freno il mio cuore
che scoppia nell'attesa
di poter donare
dolcezza ed effusioni
tempo ed attenzioni,
sguardi e carezze
gioie e certezze.
Aspettandoti,
consumo le mie giornate
con il tuo sguardo nei miei occhi
con le tue parole nei miei orecchi
con il tuo volto nella mia mente
con il tuo profumo nel mio naso
con la tua dolcezza nel mio cuore.
Aspettando,
solo un tuo sorriso
solo un tuo si.-

SPERANZA

Ogni giorno vissuto
non è sprecato
se alla ricerca di un traguardo
abbiamo speso
rispetto e speranza.-

NOTTE SOTTO LE STELLE

In questa notte cupa ed afosa
a rimirar stelle cadenti
io, solitario viandante
vago senza pace,
alla continua ricerca di lei.
Una scia di nuovo ai miei occhi
una nuova stella che muore
ed ancora una ricerca.
Stanco mi stesi
sotto il mio cielo,
e chiusi gli occhi
la vidi.
Eri tu, di un sogno il nome
celestiale e dolce desiderio
d'un destino irreale.-

BUONGIORNO

Che ogni tuo minuto
sia un pensiero,
che ogni battito del tuo cuore
sia un pensiero,
che ogni miglio tra noi
sia un pensiero,
che ogni tuo respiro
sia un pensiero.
Che ogni pensiero
sia il tuo pensiero
per il mio amore per te.
Buongiorno.-

GABRI

Eri giovane
felice e piena di vita
il tuo futuro
un sogno,
iniziavi la tua vita
la tua famiglia.
Imparasti subito
dolore e sofferenze
quanti sacrifici,
sola e con fatica
hai camminato
lungo la tua strada
difficile ed in salita,
hai cresciuto i tuoi figli
forse con errori
ma con amore e premure.
Ed oggi
di nuovo sola
quasi come ieri,
ma tu sei stata forte
ma tu sei
forte
e ce la farai!
Niente e nessuno
può fermare la forza
di una madre che
con fatica e dolore
ha camminato.
Il tuo futuro
le certezze di ogni alba
l'amore dei tuoi figli
i fiori ed il cielo
la tua casa,
e i tanti
che ti voglion bene.-

FORESTA

Come dentro ad una foresta
con affanno corriamo
in cerca della nostra strada,
ma nel buio che ci accompagna
non vediamo le stelle
che in alto brillano di luce,
il riferimento fuggiamo per paura
senza capire che la soluzione
è sempre stata dentro il nostro cuore.-

FOTOGRAFIA

Il tuo volto
lo guardo
con la mano
dolcemente lo sfioro,
mi avvicino
mi emoziono
una lacrima
mi solca il viso,
chiudo gli occhi
e ti bacio
ma non ci sei
eri solo
una fotografia.-

NOI

Soprattutto attraverso i nostri errori
impariamo a conoscere noi stessi
e a comprendere i nostri limiti.
Solo con tolleranza e coraggio
impariamo a vivere con gli altri
e a comprendere i nostri destini.-

20 AGOSTO

Son passati sette anni
quella notte ti amai.
Con timidezza e dolcezza
svelammo ogni segreto e passione,
quella notte io decisi
che saresti stata mia
che sarei stato tuo
per sempre, insieme.
Da quella notte i nostri destini
il nostro destino,
forse errori
ma anche gioie,
tante difficoltà
fatiche e dolori,
tanti sorrisi
conquiste e felicità.
Siamo cresciuti
ci siamo amati
ci siamo sposati
è nata nostra figlia,
ma quella notte
sarà sempre
la nostra notte.
E se anche adesso
vuoi la fine
ti dono la mia resa,
ma non potrò smettere
di amarti e di aspettarti.
Da quella notte
il mio cuore
sarà sempre
e solo tuo.-

A MIO PADRE

Hai palpitato mentre mi aspettavi
hai palpitato mentre crescevo
hai palpitato fino a ieri,
e palpiterai ancora
anche se stanco.
Sempre in attesa
di due parole che io
timido
non ti ho mai detto.
Mi hai dato la vita
mi hai cresciuto
mi hai insegnato ed educato,
ed ora io ti ho dato
anche due nipoti.
Sempre in attesa
di due parole che io
timido
non ti ho mai detto.
Problemi e gioie
dolori e preoccupazioni
fatiche e sensazioni
hanno corso nelle tue vene.
Sempre in attesa
di due parole che io
timido
non ti ho mai detto.
Ed oggi
che son padre anch'io
comprendo il profondo
senza tempo né misura
che nel cuore si agita
sempre nell'attesa
di quelle due parole
così belle
così vitali.
Papà
ti voglio bene
e grazie per la luce
che mi hai fatto vivere.-

VORREI

Vorrei
esser goccia del tuo sangue
esserti dentro
correrti dentro,
dalla testa ai piedi
nelle tue vene nel tuo corpo
nei tuoi bracci nelle tue gambe,
vorrei
pulsare col tuo cuore
pulsare nel tuo cuore
viverti e nutrirti.-

SE

Se io fossi cielo
vorrei essere
l'azzurro dei tuoi occhi,
se io fossi notte
vorrei essere
la luna dei tuoi sogni,
se io fossi sole
vorrei essere
l'alba dei tuoi risvegli,
se io fossi albero
vorrei essere il più alto del tuo bosco,
se io fossi musica
vorrei essere
la melodia più dolce del tuo spartito,
se io fossi pennello
vorrei disegnare
il tuo fresco sorriso,
se io fossi teca
vorrei custodire
in eterno il tuo cuore.
Vorrei
vorrei
vorrei.
Ma cosa vorrei?
Io sono
sono l'uomo che crede,
vuole amarti
ma soffre
nel farti soffrire.
Se io fossi fiore
vorrei farmi strappare i petali
dalla tua dolce mano,
e come in una vecchia fiaba
viverti
sognarti
amarti.-

ANNI

Che tu creda
di averli spesi bene
che tu creda
di averli spesi male
li hai spesi
guadagnando ogni giorno un tesoro:
la tua vita.-

E' POESIA

La parola
che libera nasce dalla comunione
del più istintivo sentimento
e del più riflessivo pensiero,
che leggera vive nel tempo
e come melodia spazia
giungendo ai nostri orecchi,
non è solo parola.
E' poesia.-

TESORO

Fai tesoro
anche del più piccolo bene,
fai tesoro
anche del più banale momento,
avrai fatto tesoro
della tua vita.-

INVECCHIERO'

Passeranno i giorni
così come le notti,
il sole e la luna
si avvicenderanno
sempre più velocemente
così come le stagioni.
Fra i pochi capelli rimasti
ne scoprirò di bianchi
ogni giorno di più,
sul mio viso conterò
una ruga ed una grinza
ogni giorno di più.
Davanti allo specchio
mi vedrò sempre più vicino
alla terra ove cammino,
per vedere la cima degli alberi
dovrò fermarmi
ed appoggiando le mani alla schiena
piano
alzare la testa e lo sguardo.
Invecchierò.
La mia stanchezza
compagna del ricordo,
la mia tolleranza
compagna della pazienza.-

ATTESA

Ogni sera la stessa attesa
ogni notte la stessa attesa
ogni mattino la stessa attesa,
la speranza di poter ancora una volta
vedere i tuoi occhi
il tuo sorriso e le tue mani,
la speranza di poter ancora una volta
sentire la tua voce
il tuo sorriso ed il tuo profumo.
Passano le ore i giorni i mesi
l'attesa mi accompagna
ma lungo la mia strada
mi illuminano il cammino i tuoi occhi
mi riscalda il cuore il tuo sorriso.
Ed un giorno
forse
non attenderò.-

VORREI ESSERE

Se il pensiero tuo fosse spartito
vorrei esser Puccini
se lo sguardo tuo fosse tela
vorrei esser Picasso
se il cuore tuo fosse marmo
vorrei esser Michelangelo,
se potessi
vorrei essere l'artista tuo
cantare
dipingere
scolpire
il mio amore intorno a te.
Se il respiro tuo
fosse il tempo nel mio spazio
vorrei fermarlo e vagare
nell'infinto vuoto.-

FELICITA'

Il segreto della felicità non è
nell'affannosa ricerca dell'impossibile
e neppure
nel razionale accontentarsi di quel che abbiamo
ma è nello scoprire con il cuore
il tesoro di ciò che si ha!-

LONTANI

Tra noi mille chilometri.
Ogni sera
volgi il tuo sguardo al tramonto
scoprirai che tra noi
c'è solo lo spazio
tra un battito e l'altro
dei nostri cuori.-

MARILENA

Anche se la notte scenderà con un freddo silenzio
anche se il tempo correrà tanto da non farci vedere
anche se le nostre rotte saranno opposte tra loro
anche se il vento soffierà contro i nostri destini
anche se il destino volesse beffarsi di me.
Soprattutto nei tuoi silenzi
soprattutto nelle tue solitudini
soprattutto nei tuoi dolori
soprattutto nei tuoi fallimenti
soprattutto nelle tue difficoltà.
Quando ti sveglierai con la paura
quando ti sveglierai con l'angoscia
quando camminerai nelle fatiche
quando camminerai e cascherai
quando sarà ripida e dura la tua strada.
Nelle tue lacrime
nei tuoi sudori
nelle tue fatiche
nei tuoi insuccessi
nelle tue delusioni.
Ricorda
ricorda sempre
che io nascosto se non mi vuoi
vivo se mi vuoi, io
io ci sono e
ci sarò sempre.
Ma voglio esserci anche
e soprattutto
nelle tue gioie
nei tuoi sorrisi
nei tuoi successi
nelle tue realizzazioni.
Comunque il mio augurio
silenzioso e timido
discreto ed in ombra
ti giunga
e ti accompagni sempre:
Buona Strada!
Ti voglio bene,
tanto.

VALERIA

Ogni istante il mio pensiero corre
corre verso il tuo nome, il tuo sorriso
non ha freni non conosce ostacoli
corre e non si stanca, cerca sempre te.
Il mio cuore batte
e ribatte,
batte di nuovo, ancora e più forte.
Il tempo impazzito sembra fermo ma vola
vola negli istanti che ti aspetto
contando
gli attimi che ci separano,
ed io non conosco il segreto chimico
di questa strana ma antica formula
e ne sono dolcemente schiavo;
ti aspetto, ti cerco, ti trovo, ti stringo,
ti bacio.
Felicità
pura e semplice
gratuita e banale
profonda e vera.
Deluso mi accorgo come un fallimento
che non esiste parola, poesia, teorema
per farti capire quanto
quanto mi sei dentro
quanto sei importante
quanto ti voglio,
ed io?
insisto a cercare come farti sentire nel cuore
come e quanto sei dentro il mio.-

IN CHIESA

In solitudine arrivo
ed entro.
Come cinque lustri or sono
mi ritrovo a camminare
e parlare con il mio cuore,
percorro i miei passi fino ad oggi
ricordo i pensieri e le parole di allora
le solitudini e le incertezze,
le fughe e le ricerche
ma da cosa, di cosa?
Ed ora
ancora qui
a parlare al mio cuore
solo anche lui come allora,
a pregare l'Altissimo
in speranza come allora,
mi fermo.
Melodiche e leggere le note
di un nuovo organo
ancora una volta giungono a me,
musica che mi accarezza
e mi accompagna in un nuovo volo
verso nuovi pensieri,
ma vecchi passi su la mia lunga strada.
Piano entrano nuovi fedeli
da ogni parte arrivano
per raccogliersi in preghiera,
ed anche loro
nello loro solitudini
muovono timidi passi,
quale il nostro futuro?
Prego, e nel conforto di questo silenzio
mi lascio andare nella certezza
che in cuore mio è forte e radicata,
non più dubbi
forse domande
ma comunque il mio futuro.
Guardo avanti
e sicuro volo verso nuovi sogni
solo ma forte del nuovo segno,
ancora cerco il mio traguardo
non riuscendo ancora a vedere

il Suo disegno,
sicuro che c’è.-

PER TE

Nelle tue mani sarò
come seme nella terra:
nascerò se tu ci crederai
crescerò se tu lo vorrai
diverrò pianta se tu mi curerai
darò frutti se tu mi amerai.-

VANINA

Con la musica delle tue parole
prendimi,
con la melodia del tuo sorriso
prendimi,
con la dolcezza del tuo pensiero
prendimi,
con il romanticismo del tuo cuore
prendimi.
Prendimi e fammi volare
fammi volare oltre le bianche nubi
oltre ogni limite
oltre ogni realtà,
prendimi e fammi palpitare
fammi palpitare ancora una volta.
Per sempre.-

MISTERIA

Ma ti prego:
non far di me
viandante in cerca di attimi
marinaio in cerca di venti
innamorato in cerca di stelle.
Sono io, nudo e semplice
indifeso nel mondo che corre ed aggredisce
musico di dolci note d'amor
paziente tessitor della vita mia.
Se nel notturno ciel
vi è Stella Polar
io la seguirò
certo che
nel suo luminoso sentier
non vi è segreto alcuno
per chi
di mare in mare
la sua vita va vivendo.
E ad ogni crepuscolo
là dove un far
mi guida il rientro
le mie membra van riposando,
e certo nel mio misterioso destin
andrò ancora scoprendo
nuove musa e canto di sirene.
Ora che di navigator
i tuoi occhi scoprono
lo spirito mio,
quel sottil filo
dal cuor tuo lanciami
che per me sarà
come grande canapo
per lo ormeggio
nel porto del tuo cuor.-

AURORA

Un'idea
la fantasia
una stella che brilla
e che sempre brillerà
perché sempre sarà viva la tua idea
perché sempre palpiterà la tua fantasia.
Non fermare il giorno
non fermare la notte,
lascia scorrere il tempo
lascia sorgere il sole
lascia salire la luna.
Il tuo nome
l'inizio del nuovo dì,
il tuo nome
forziere della tua idea,
il tuo nome
compagno della mia fantasia.
E come il vento spazza via foglie secche
il giorno finito porta con sé idee e sogni
non lasciare che le foglie secche
muoiano anche nel tuo cuore
senza il perché del loro essere,
non lasciare che le tue idee
muoiano nella tua mente
senza la speranza del futuro.
La fatica dei tuoi giorni
il sudore dei tuoi sacrifici,
il dolore dei tuoi errori
il rimpianto delle tue scelte,
il freddo delle tue solitudini
il deserto dei tuoi passi;
ma sempre nel tuo nome
il futuro di ognuno di noi
la speranza di ogni idea,
anche la tua.
Ed ogni giorno
una nuova aurora
per una nuova speranza
per una nuova idea.-

CERCANDO

Nel labirinto dei miei pensieri
mi rincorre la solitudine
ed io fuggo
cercando ancora il ricordo
del tuo sorriso.-

BARBARA

Ogni mattina al mio risveglio
il pensiero del suo nome,
ogni istante del mio giorno
il pensiero del suo bacio,
ogni sera al tramonto
il pensiero di dormire con lei.
E poi
e poi un improvviso sussulto
è il mio cuore che ribatte di nuovo,
di nuovo ama,
di nuovo palpita per un fiore.
Un fiore vero
come non mai visto fino ad oggi.
Sublime fiore di primavera che mi inebria.
Sublime come sublime è la sua voce.
Splendida stella della notte,
stella che nel firmamento della mia notte
mi guida e mi illumina la via,
la via dell'amore!
Mai nessuno potrà rubare la mia stella,
mai niente e nessuno potrà rubarmi la stella
che il destino mi volle donare.-

IN QUESTA NOTTE

Buona notte amore mio!
Volgo il mio sguardo all'orizzonte
ed in questa notte buia ma stellata
vedo oltre il mare che ci separa:
vedo il tuo sorriso,
il tuo sguardo che si intreccia col mio.
La tua mano tesa
stringe timida la mia
e sicura la porta sul petto
e sento il tuo cuore che forte palpita
come il mio
e in un attimo è l'amore!
Ed ancora il tuo profumo
mi inebria con decisione e prepotenza
dolce mi cattura
e schiavo mi stringe a te:
un bacio le tue labbra mi donano
e le mie socchiuse
in un istante prendon vita e mi guidano
nel sonno di questa notte.
Ti amo
e di nuovo ti amerò domani
e poi dopodomani
fino al giorno che il giorno sarà ancora giorno.
Stringimi
e le stelle lasceranno cadere sul tuo volto
le stille del sangue che scorre nelle mie vene
portando vita al mio cuore
sempre e solo con il colore dei tuoi occhi.-

CRISTINA

Un soffio di vento
leggero dal mare
mi porta il tuo nome;
la tua voce, nel mio ricordo
fra le onde tra noi vaga
in questa nuova estate.
Che emozioni!
Incontrarti senza vederti
parlarti senza sentirti
conoscerti senza toccarti.
Ed io
come un ragazzino
palpito e mi emoziono ancora
nella mia nuova primavera.
Le miglia tra noi
non son niente
aria, vuoto:
in ogni istante del nostro pensarci
alza gli occhi al cielo
guarda quel gabbiano,
porta con se
un mio dono per te
una rosa
fiore per un fiore.
Bene arrivata nella mia vita
bene arrivata stellina mia.-

ANDAVO, MALINCONICO CERCANDOTI

Ed ancora
una nuova notte
come altre già vissute
conosciute.
Da te ancora
solitario riparto
e torno malinconico
nel mio rifugio,
strade che sorelle conosco
pensieri che costanti accompagnano
i miei passi
nel buio della notte.
Gocce
gocce di pioggia cadono su di me
sulla mia oscura strada,
anche loro mi accompagnano
malinconiche nel mio ritorno
nel mio vagare.
Ed ancora
io cerco, malinconico
nei miei passi
la mia strada.
Quasi come per gioco
la decisione
una sfida,
ed io che ancora
rifletto, penso.
E di quell'arcobaleno
che nei ricordi
vivo e forte è nei suoi colori
come musica ricordo
e sento ancora le tue parole,
La dolcezza
triste
che trasuda, palpitando, dal tuo verbo.
Emozione
forte
mi pervade e mi rapisce,
distratto
arrivo
mi fermo e mi parlo.
Ed ancora tu

che di nuovo lontana
riprendi i miei pensieri
i miei desideri, sogni, timidezze.
Ancora una volta
la paura mi blocca
mi frena
eppure conosco questa mia emozione
forte,
decisa,
sicura!
Ancora una volta
non parlo,
taccio,
come da sempre
in me
sopisce e muore
in un nuovo sonno,
tra le gocce di questa pioggia
ed i colori del nuovo arcobaleno
in questa solitaria notte,
le mie parole scritte
d'inchiostro bianco
su segrete nuvole
rimarranno per l'eternità
e così
ti amo
non ti dirò.
Curioso cercherò
di rapire,
distratto,
il tuo sguardo quando
leggendo
cercherai di capire,
ed io immaginerò il tuo timido sorriso
o la tua velata paura.
ed ancora mi accorgo
che
andavo, malinconico cercandoti
tra felici gocce di pioggia
in una notte cara come sempre
aspettando un gioioso arcobaleno
che forse non vedrò mai.-

PETALO DI ROSA

Petalo di rosa,
profumato e leggero
si stacca quasi stanco di quelle spine
vola,
e vola via lontano
da quelle spine,
vola fino ad arrivare
ad arrivare sulla mia mano.
La mia mano,
così socchiusa a sua protezione
quasi un tesoro,
un fragile tesoro;
la avvicino al mio viso
annuso:
profumo
Profumo di rosa
di quella rosa
di quelle spine,
profumo.
Profumo che vien da lontano,
col vento portato
portato dal vento come il tuo nome
portato dal vento come il tuo sorriso
portato dal vento come il tuo profumo
portato dal vento come il ricordo di te.
Ricordo,
profumo:
ed eri tu!.-

FINE

Ed ancora ringrazio tutti coloro che hanno voluto leggere i miei pensieri, le mie modeste poesie, quelle righe che la mano, strumento di un cuore e di una mente sempre in pulsione, traducono in parole l'entità più elevata del pensiero, del sentimento! Ma grazie anche a tutti coloro che mi sono stati vicini e che mi saranno, soprattutto in quei momenti che credevo (e lo erano) difficili, a coloro che alla fine il mio cuore si è legato talvolta con un qualcosa più forte di qualunque corda: l'amore.

La poesia, come ogni espressione libera dell'uomo (arte), è e sarà sempre un colore fondamentale dell'arcobaleno della nostra vita!

Mario Danisi